

N.º Amati

6

Roma ad' 10 Aprile 1734



Si è passato un. istromento, che si spugnetto posano spen-  
 entrato a Napoli, e con epio D. Carlo; ma il fatto  
 si è che fin' ora non si sa nulla di certo - Ven è però,  
 che il vicario e già partito, e ha portato seco, secondo  
 ciò che si dice, i denari di tanti si banchi di Napoli.  
 Il Reo Imperadore egli è spoliato da tutte le parti dei  
 suoi Stati miseri; e l'età si vuol venir nei primi affari  
 che sopra una volta possente questa Cavalleria. Ch'io per  
 si lusingano che quanto più tarda e l'in legare  
 tanto sarà più terribile. Ma in tanto non mancando  
 di mesi con che renderlo formidabile questa sua ira.  
 Ma se il Reo di pensare a domer di giudiche dopo se  
 quere vi dirò che il Reo orzato giudica bene secondo  
 che tutti dicono, ma sapiano vi vuol' andare; un  
 che io credo che egli sarà pro contento di Roma  
 lo più l'altr'ieri a basiar la Sarcina. Parosilla, e il  
 Papa mi mandenne da un quarto d'ora domandandomi veni  
 corò, che si montavano a ~~una~~ nulla. egli mi spie  
 bene, e minaccia di voler campare ancora qualche  
 anno. Vi prego di mandarmi un' altra copia di quella  
 Cantata mia messa in musica da M. Menepetto; e guardate  
 nel mio libro se vi fossero mai altre di quella laere.  
 a quelli poi, a quali il S. Zanotti ha mandato le miei libri per  
 fare a meno di mandarne. Vi prego bene mandare a tutti gli

Vi prego di mandarmi un' altra copia di quella Cantata mia messa in musica da M. Menepetto; e guardate nel mio libro se vi fossero mai altre di quella laere. a quelli poi, a quali il S. Zanotti ha mandato le miei libri per fare a meno di mandarne. Vi prego bene mandare a tutti gli

Mr. ...

Jan 10 1811

Handwritten text in French, written in a cursive script, covering the left page of the document.

Vertical handwritten text on the right page, possibly a signature or a note.

Roma

1734

Fran.<sup>co</sup> Algarotti

de L'opéra

le 17 de Mars

M<sup>rs</sup> Algarotti

Venezia